

## KINGFISHER CERCA UN NUOVO CEO

Le prestazioni non brillanti messe a segno da Kingfisher in questi ultimi anni sono probabilmente alla base della decisione, resa nota dall'azienda il 20 marzo, di avviare un processo di successione alla carica di ceo aziendale, destituendo dal ruolo Véronique Laury, che resterà alla guida del Gruppo fino all'individuazione di un sostituto. I risultati finanziari dell'anno fiscale 2018/2019 non sono stati certamente in linea con le aspettative: le vendite, pari a 11,685 milioni di sterline, crescono di un esiguo 0,3%, mentre gli utili, al netto delle tasse, scendono a 322 milioni di sterline, calando di oltre il 50% rispetto all'anno fiscale 2017/2018. L'anno fiscale 2017/2018, a sua volta, aveva realizzato utili pre-tasse di 682 milioni di sterline, contro i 759 milioni di sterline dell'esercizio

precedente, per una flessione del 10%. Dati che non fanno che confermare le difficoltà, incontrate dalla Laury, e più in generale dal management Kingfisher, a sostenere l'ormai noto piano quinquennale di trasformazione del business in 'una sola Kingfisher'. Una strategia, quest'ultima, avviata nel 2016 e centrata sullo sviluppo di 3 punti: un'offerta unica e unificata, il processo di digitalizzazione, l'efficientamento delle operation. Il progetto – si legge nella nota stampa diffusa dal Gruppo – andrà comunque avanti, nonostante il cambio ai vertici aziendali. Sempre nella giornata del 20 marzo, sono state annunciate ulteriori modifiche all'interno del board direttivo: Steve Willett, chief transformation, digital e IT officer, va in pensione dopo 20 anni di attività nel settore; mentre arriva John Wartig a sostituire ad interim Karen Witts nel suo ruolo di chief financial officer.

Véronique  
Laury



Alcuni prodotti della nostra vasta gamma:



SEDILI DA VASCA



SGABELLI DA BAGNO



PANCHETTO  
ERGONOMICO

Quando il **comfort**  
nel bagno  
si coniuga  
con **design,**  
**bellezza**  
e  
**funzionalità!**



SEDIE DA DOCCIA

MADE IN ITALY